



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 33 del 30/06/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 20:00 del seguente giorno mese ed anno:

30 giugno 2015

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

PEZZOLI CLAUDIO	P	DRAGO ORLANDO	P
POLUZZI ALESSANDRO	P	GARUTI ERIKA	A
BRUNELLI MONICA	P	ROSSI MARIA	P
PALLINI MARCO	A	STELLATO ANTONIO	P
REATTI GIULIA	P	PARESCI VALERIA	P
LANZONI ANNALISA	P	POLAZZI MATTIA	P
RAVAIOLI STEFANIA	P	RIZZ RENATO	P
MEDRI DAVIDE	P		
MARCHETTI RICCARDO	P		
STELLATO CRISTINA	A		

Assessori non Consiglieri

RAIMONDI RAFFAELLA	P
DE SANTIS ORONZO	A
MASETTI ANNA MARIA	A
FREGNA ENRICO	P
PASSARINI SILVIA	P

Assume la presidenza il Sig. PEZZOLI CLAUDIO Sindaco.

Partecipa il DOTT. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. RAVAIOLI STEFANIA
2. STELLATO ANTONIO
3. POLAZZI MATTIA

Numero 33 - Seduta del 30/06/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 9/04/2014

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 32 in data odierna, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € **1.877.790,91**, così ripartiti:

DOMESTICO

NON DOMESTICO

Numero 33 - Seduta del 30/06/2015

COSTI FISSI	€ 24,03%	77,68	22,32
COSTI VARIABILI	€ 75,97%	77,71	22,29

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti e confermate negli importi dell'anno 2014;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

Numero 33 - Seduta del 30/06/2015

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, i pareri favorevole espressi dai Direttori dell'Area interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Preso atto degli interventi del Sindaco, degli assessori Fregna Enrico e Passarini Silvia, dei Consiglieri Rizz Renato, Pareschi Valeria, Marchetti Riccardo, Polazzi Mattia, come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 5 contrari (Consiglieri Rossi Maria, Stellato Antonio, Pareschi Valeria, Polazzi Mattia, Rizz Renato), espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 le seguenti tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche, confermando gli importi stabiliti per il 2014:

Utenze domestiche

Cat.	Descrizione	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
1	Utenze domestiche composte da una sola persona	0,5443106	124,6623627
2	Utenze domestiche composte da due persone	0,6395650	224,3922469
3	Utenze domestiche composte da tre persone	0,7144076	241,8449908
4	Utenze domestiche composte da quattro persone	0,7756426	274,2572039
5	Utenze domestiche composte da cinque persone	0,8368776	361,5208637
6	Utenze domestiche composte da sei o più persone	0,8845047	423,8520332

Utenze non domestiche

Numero 33 - Seduta del 30/06/2015

Cat	Descrizione	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2738733	0,9855811
2	cinematografi e teatri	1,3489281	0,8667170
3	autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,2697856	1,2134039
4	campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,3965031	1,5477090
5	stabilimenti balneari	0,2861363	1,2926465
6	esposizioni ed autosaloni	0,8992855	1,0450131
7	alberghi con ristorante	0,7357790	3,3306697
8	alberghi senza ristorante	0,4864317	2,1989850
9	case di cura e riposo	0,5640972	2,0305942
10	Ospedali	0,5804479	2,1816507
11	uffici, agenzie, studi professionali	0,8992855	3,0830363
12	banche ed istituti di credito	1,1241068	1,2455963
13	negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie e beni durevoli	0,6335874	2,8601663
14	edicola, farmacia, tabaccherie	0,8093569	3,6600222
15	negozi particolari: filatelia tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,8992855	1,6863837
16	banchi di mercato beni durevoli	0,8011816	3,6104955
17	attività artigianali: parrucchieri, barbieri ed estetica	0,6662888	3,0013173
18	attività artigianali: falegnami, idraulici fabbri ed elettricisti	0,4619057	2,0999315
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	0,4455551	2,6521542
20	attività industriali con capannone di produzione	0,8992855	1,1093978
21	attività artigianali di produzione beni specifici	0,4905193	2,2064139
22	ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie e pub	3,1474989	11,3094188
23	mense, birrerie, burgerie	3,4295478	10,0489654

Numero 33 - Seduta del 30/06/2015

24	bar,caffè,pasticceria	3,1474989	8,0332285
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,2426489	5,6138501
26	plurilicenze alimentari e/o miste	1,1731587	5,2993555
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	3,5971418	14,5509405
28	ipermercati di generi misti	1,2303860	5,5593709
29	banchi mercato generi alimentari	3,1107101	14,0606264
30	discoteche, night club	1,5737495	3,8828924

2) di dare atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

4) Con successiva separata votazione, effettuata in forma palese, il cui esito è il seguente: voti n. 9 voti favorevoli e n. 5 contrari (Consiglieri Rossi Maria, Stellato Antonio, Pareschi Valeria, Polazzi Mattia, Rizz Renato), la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 33 del 30/06/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
PEZZOLI CLAUDIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).